



# COMUNE DI CONTA'

*Provincia di Trento*

## VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ORDINARIA di PRIMA convocazione.

N° 26 DEL 20.06.2024

OGGETTO: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Variazione di assestamento generale e controllo dalla salvaguardia degli equilibri di bilancio. Esercizio 2024.

L'anno Duemilaventiquattro, addì Venti, del mese di Giugno, alle ore 20:30, nella sala delle riunioni, presso la sede Municipale di Cunevo.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

ZANON FULVIO	Presente	PAOLIN GABRIELE	Assente Giustificato
GIOVANNINI ALESSIO	Presente	PEDRON MIRIANA	Presente
DALPIAZ JACOPO	Assente Giustificato	POLETTI BARBARA	Presente
IOB DAMIANO	Assente Giustificato	PODA VIRGINIA	Presente
IOB GIANCARLO	Presente	ZANON LUCIA	Presente
IOB MARCO	Presente	ZANON SONIA	Assente Giustificato
IOB MANUEL	Presente		
MICLET ALESSANDRO	Presente		

Presenti: n. 10

Assenti: n. 4

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Loiotila Giovanna, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Zanon Fulvio, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n° 3 dell'ordine del giorno.

**Oggetto: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Esercizio 2024.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell’articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell’art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell’art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

**Visto** l’art. 175 comma 8, il quale prevede che “*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall’organo consiliare dell’ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*”;

**Richiamato** l’art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l’organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all’art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

**Dato** atto che con delibera consiliare n. 6 di data 30 gennaio 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024, il bilancio pluriennale 2024/2026 il Documento Unico di Programmazione e la Nota Integrativa;

**Vista** la propria deliberazione n. 25 di data 20.06.2024, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il rendiconto dell’esercizio finanziario 2023 e si è resa disponibile la quota di avanzo di amministrazione da applicarsi all’esercizio 2024 del bilancio di previsione 2024 – 2026.

**Ritenuto** necessario procedere con l’assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

**Dato atto** che il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l’esistenza di eventuali debiti fuori bilancio
- l’esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l’ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui,

anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

**Rilevato** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili dei Servizi;

**Considerato** che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

**Richiamato** il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a) nel bilancio in sede di assestamento;

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

**Ritenuto** di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale in euro 29.006,00 e accantonato nel risultato di amministrazione al 31.12.2023 in Euro 58.117,02;

**Verificato** l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto lo stesso sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

**Vista** la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai Responsabili dei Servizi, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio.

**Visto** il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 10.06.2024, come previsto dall'art. 43, comma 1 lettera b) del DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b);

**Dopo** discussione, come riportata nel verbale di seduta;

**Vista** la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

**Dato** atto che con delibera consiliare n. 6 di data 30 gennaio 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024, il bilancio pluriennale 2024/2026 il Documento Unico di Programmazione e la Nota Integrativa;

**Richiamata** la deliberazione giuntale n. 8 di data 30.01.2024 eseguibile, è stato approvato l'atto di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2024/2026 ed affidata la gestione ai Responsabili dei Servizi e viste le s.m. e i.;

**Visto** il decreto sindacale n. 1 dd. 30.01.2024 di nomina dei Responsabili dei Servizi per l'anno 2024;

**Visto** il PIAO 2024-2026 approvato con delibera giuntale n. 18 dd. 20.02.2024;

**Visto** il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali;

**Acquisiti** sulla proposta di deliberazione:

- il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa reso dal Segretario comunale;

- il parere in ordine alla regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario; entrambi espressi ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

**Vista** l'attestazione di copertura finanziaria resa dal Responsabile del Servizio Finanziario espressa ai sensi dell'articolo 187 comma 1 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

**Visto** il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

**Vista** la Legge Regionale dd. 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.L.gs. 14.03.2013 n. 33.

**Visto** lo Statuto del Comune di Contà approvato dai Consigli comunali di Cunevo, Flavon e Terres con delibere consiliari n. 35 dd. 23.12.2015, n. 21 dd. 28.12.2015 e n. 38 dd. 28.12.2015;

Con voti favorevoli n 10, nessun contrario e astenuto, su n. 10 consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese, votazione svoltasi con l'assistenza degli scrutatori Giovannini Alessio e Pedron Miriana designati all'inizio della seduta,

## **D E L I B E R A**

- 1) Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio allegata al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari.
- 2) Di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000.
- 3) Di approvare la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, come da allegati prospetti che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 4) Di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del DUP 2024 – 2026.
- 5) Di dare atto che si procederà alle conseguenti modifiche all'atto di indirizzo 2024-2026;
- 6) Di dare atto che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 7) Di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2024;
- 8) Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
  - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010 , n. 104;
  - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la delibera in oggetto,  
ravvisata la necessità di rendere la stessa immediatamente eseguibile, al fine di consentire l'immediata  
gestione del bilancio così approvato,  
con voti favorevoli n. 10 (dieci), contrari n. zero, astenuti n. zero, espressi per alzata di mano da n. 10 (dieci)  
presenti e votanti e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori, nominati Giovannini Alessio e Pedron  
Miriana.

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi ai sensi dell'art. 183, comma  
4, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge  
regionale 3 maggio 2018, n. 2.

\*\*\*\*\*

**PARERI OBBLIGATORI ESPRESI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 185 E 187 DEL  
CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTO ALTO  
ADIGE APPROVATO CON LEGGE REGIONALE DD. 3 MAGGIO 2018, N. 2**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Istruita ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, come richiesto dagli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto.

Contà, 20/06/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Loiotila dott.ssa Giovanna

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E  
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali, che ad essa ineriscono, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile dell'atto e si attesta la relativa copertura finanziaria.

Contà, 20/06/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Rizzardi rag. Monica

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Zanon Fulvio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Loiotila dott.ssa Giovanna

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2)

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo comunale ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **24/06/2024** al giorno **04/07/2024**.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Loiotila dott.ssa Giovanna

### CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, **immediatamente eseguibile**.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Loiotila dott.ssa Giovanna

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Contà, li 24/06/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

Loiotila dott.ssa Giovanna